

Società, Pac2000A Conad balza al primo posto

L'ANNUARIO

Cambia volto il podio delle società di capitali umbre. Pac 2000A Conad si posiziona infatti per la prima volta al primo posto: con 2.423.515.000 euro di fatturato precede Acciai Speciali Treni che scende al secondo posto dopo oltre un decennio con 2.353.524.000 euro; terza, stabile, Coop Centro Italia con 654.650.000 euro. è il verdetto del ventesimo Annuario Economico dell'Umbria realizzato dal Centro studi economico e finanziario ESG89. Dall'analisi emerge come «per la prima volta, dopo alcuni anni, il colosso dell'acciaio sia stato superato dalla grande distribuzione». A seguire ci sono le altre top companies: Eurospin Tirrenica (551.447.864 euro), Financo (532.211.000), Farmacentro servizi e logistica, Iges, G.M.F. Grandi Magazzini Fioroni, Colacem e Brunello Cucinelli.

Anche nella graduatoria per utile netto, spicca la cooperativa Pac 2000A Conad: 47.902.000 euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente. Seguono l'altro colosso della grande distribuzione Eurospin Tirrenica (24.437.666 euro) e la Spa del cachemire Brunello Cucinelli (22.484.000 euro). «Negli ultimi 20 anni l'Umbria ha cambiato volto - spiega Giovanni Giorget-



ti, presidente di ESG89 - e se prima dominavano le banche e l'edilizia ora sono la grande distribuzione e le società a brand che si affermano sui mercati internazionali. I dati confermano, tuttavia, che il Cuore verde d'Italia può farcela, purché cambi marcia e stringa un nuovo e concreto patto di sviluppo fra gli attori della vita economica della regione». Ai dati illustrati è seguita una tavola rotonda dominata dall'analisi del contesto regionale. Per Ulderico Sbarra (Cisl) «è necessario costruire nuove, diverse e più efficienti politiche industriali». Sergio Bova (Confartigianato) ha puntato il dito sui «ritardi anche culturali della regione». L'onorevole Walter Veltroni ha fissato l'attenzione sulle piccole e medie imprese «tessuto economico regionale importante che va supportato». Richiamando poi, sui «rischi dell'antipolitica». La governatrice Catuscia Marini ha parlato della necessità di «fare squadra a livello regionale in presenza di un governo che non riesce a fare programmazione ordinaria».